

FACOLTÀ BIBLICA • CORSO: GRECO BIBLICO 3
LEZIONE 7

I verbi contratti greci

Verbi terminanti in -ῶ

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Dalla lezione n. 16 (*Il presente attivo indicativo greco*; primo corso di greco) avevamo appreso che nei vocabolari di greco il verbo si trova nella sua forma all'indicativo presente, prima persona singolare. Così, ad esempio, quello che per noi è il verbo “sciogliere” appare nel vocabolario greco sotto λύω (“sciolgo”). Questo perché è dal presente indicativo che si formano tutte le altre forme verbali.

Ora osservate questa pagina di un vocabolario greco, che si trova in rete (<http://www.grecoantico.com/>):

Greco	Italiano
ἀγαπάω [agapao] (v. intr.)	accontentarsi
ἀγαπάω [agapao] (v. tr.)	amare
ἀγαπάω [agapao] (v. tr.)	preferire

Il verbo ἀγαπάω (“amare”) è un verbo molto frequente nella Bibbia. Come la stragrande maggioranza dei verbi greci, all'indicativo presente, prima persona singolare, la sua terminazione è in –ω. Ora osservare questo verbo in 1Gv 2:15:

ἐάν τις ἀγαπᾷ τὸν κόσμον, οὐκ ἔστιν ἡ ἀγάπη τοῦ πατρὸς ἐν αὐτῷ
se qualcuno ama il mondo, non è l'amore del padre in lui

Vi sembra strana la forma ἀγαπᾷ? Osservatela:

ἀγαπᾷ

Come si nota dalla traduzione (“ama”), si tratta della terza persona singolare dell'indicativo presente. Nella succitata lezione n. 16 abbiamo appreso che ogni forma verbale si ottiene dal presente indicativo, prima persona singolare – che è la forma che troviamo nel vocabolario greco -, togliendo la desinenza –ω e aggiungendo al tema verbale

che rimane le desinenze. Nella lezione n. 16 abbiamo dato lo specchio delle desinenze dell'indicativo presente, che qui riportiamo:

DESINENZE DEL PRESENTE INDICATIVO ATTIVO		
Persona	Singolare	Plurale
Prima	-ω	-ΟΜΕΝ
Seconda	-ΕΙΣ	-ΕΤΕ
Terza	-ΕΙ	-ΟΥΣΙΝ

Così, ad esempio, “scioglie” si ottiene in greco partendo da λύω (“sciolgo”), secondo questo procedimento:

Verbo	Tema verbale	“Scioglie”
λύω	λύ-	λύ- (tema verbale) + -ει (desinenza) = λύει

Questo procedimento, che è quello corretto, sembrerebbe però non valere per “ama”. Proviamo:

Verbo	Tema verbale	“Scioglie”
ἀγαπάω	ἀγαπά-	ἀγαπά- (tema verbale) + -ει (desinenza) = ἀγαπάει

Come mai invece di ἀγαπάει troviamo **ἀγαπᾷ**? Provate voi stessi a trovare la ragione di questa trasformazione. Osservate bene il verbo in questione:

ἀγαπάω

Ora guardate attentamente: il tema termina in vocale: ἀγαπά-. Nella lezione n. 16 (*Le contrazioni e il prolungamento di compenso nella lingua greca*; secondo corso di greco) abbiamo visto cosa accade quando due vocali s'incontrano. E con ἀγαπάω la vocale finale α del tema ἀγαπά- viene a scontrarsi con le vocali iniziali delle desinenze, dando luogo a **contrazione**. Ecco perché questi tipi di verbi si chiamano **contratti**.

I **verbi contratti** formano una classe speciale dei verbi in -ω. Questi verbi, che escono in -αω, -οω e -εω, contraggono la vocale finale del tema con l'ampliamento tematico -ο/ε del presente e dell'imperfetto. Questi verbi hanno una forma loro propria solo al presente e all'imperfetto. La contrazione non avviene mai negli altri tempi.

Ecco il diagramma che indica le contrazioni regolari della vocale della radice con la vocale di congiungimento della desinenza:

Vocale radicale	Vocale di congiungimento							
	ε	η	ει	η	ο	ω	ου	οι
ε	ει	η	ει	η	ου	ω	ου	οι
α	α	η	ει	η	ου	ω	ου	οι
ο	ου	ω	οι	οι	ου	ω	ου	οι

Risultato della contrazione

Ora possiamo capire perché ἀγαπάει è diventato ἀγαπᾷ. Vediamo:

Verbo	Tema verbale	“Scioglie”
ἀγαπάω	ἀγαπά-	ἀγαπά- (tema verbale) + -ει (desinenza) = ἀγαπᾷ
La vocale finale tematica α s'incontra con la vocale di collegamento della desinenza, ε. Ha luogo la contrazione: α + ε > ᾶ.		

Rimane una domanda: Perché diventa ᾷ, con lo iota sottoscritto? Perché in α (vocale tematica) + ει (desinenza), nella contrazione lo ι della desinenza si sottoscrive.

Accenti

- ✚ Se l'accento si trova sulla prima delle due vocali da contrarsi, ne risulta l'accento circonflesso nella forma contratta.
Esempio: “L'anziano al carissimo Gaio, che io *amo* [ἀγαπῶ] nella verità” (3Gv 1). Qui, in ἀγαπάω, l'accento è sulla prima delle due vocali da contrarsi (άω), per cui ne risulta ῶ, con il circonflesso.
- ✚ Se l'accento si trova sulla seconda delle due vocali da contrarsi, ne risulta l'accento acuto nella forma contratta.

Le contrazioni dei verbi contratti

Verbi in -άω	Verbi in -έω	Verbi in -όω
α + ε > ᾶ	ε + ε > ει	ο + ε > ου
α + η > ᾶ	ε + η > η	ο + η > ω
α + ει > ᾶ	ε + ει > ει	ο + ει > οι
α + η > ᾶ	ε + η > η	ο + η > οι
α + ο > ω	ε + ο > ου	ο + ο > ου
α + ω > ω	ε + ω > ω	ο + ω > ω
α + οι > ω	ε + οι > οι	ο + οι > οι
α + ου > ω	ε + ου > ου	ο + ου > ου